

**CLASSE 91/A - ITALIANO (SECONDA LINGUA) NELLA
SCUOLA MEDIA IN LINGUA TEDESCA**

Programma d'esame

**CLASSE 91/A - ITALIANO (SECONDA LINGUA)
NELLA SCUOLA MEDIA IN LINGUA TEDESCA**

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

**CLASSE 91/A - ITALIANO (SECONDA LINGUA)
NELLA SCUOLA MEDIA IN LINGUA TEDESCA**

Programma d'esame

Classe 91/A

ITALIANO (SECONDA LINGUA) NELLA SCUOLA MEDIA IN LINGUA TEDESCA

L'esame comprende una prova scritta ed una prova orale.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Prova scritta

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema scelto dal candidato, tra quattro proposti, vertenti su argomenti compresi nella materia della prova orale e riferibili ai seguenti settori:

- educazione linguistica (problemi di uso, storia e descrizione della lingua italiana);
- patrimonio culturale e letterario d'Italia;
- storia politica e sociale italiana e centro-europea dal Settecento ad oggi;
- problemi della comunicazione e dello sviluppo culturale anche in rapporto all'insegnamento in ambienti plurilingui.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di esposizione in forma linguistica appropriata, capacità di elaborazione critica degli argomenti, consapevolezza delle finalità educative a cui si può rapportare il possesso di tali conoscenze, conoscenza delle metodologie adeguate con le quali affrontare in classe gli argomenti trattati.

Durata delle prove: 8 ore.

Prova orale

La prova orale, nella cornice della conoscenza generale della materia, si svolge in particolare sul programma di cui all'*Allegato A*. Il candidato dovrà dimostrare di avere conoscenza della bibliografia essenziale, con speciale riguardo alle principali opere di consultazione, e di saper analizzare e valutare anche alcuni libri di testo delle proprie materie, liberamente scelti.

Italiano

a) Finalità, metodologie e tecniche della didattica dell'italiano come seconda lingua nel quadro multidisciplinare dell'educazione linguistica, intesa come processo graduale di sviluppo delle capacità comunicative, espressive, cognitive e di interazione sociale dell'individuo. In particolare si richiede una sicura conoscenza delle metodologie e tecniche per lo sviluppo delle abilità linguistiche sia orali che scritte, con adeguata considerazione dei principi generali della glottodidattica, dei rapporti tra lingua verbale e linguaggi non verbali, della varietà di funzioni, di usi e di forme della lingua verbale, delle condizioni poste dall'ambiente linguistico locale (per la varietà degli idiomi presenti), nonché dei problemi di collegamento con l'insegnamento della madre lingua e, in generale, con altri campi disciplinari.

b) Analisi delle strutture della lingua, sulla base di aggiornati orientamenti teorici. Lineamenti di semantica e di lessicologia; descrizione di strutture morfologiche e sintattiche; principi di fonologia. Finalità della riflessione sulla lingua nel quadro dell'educazione linguistica.

c) Linee sommarie di storia della lingua e della letteratura latina, con cenni alla continuità della tradizione culturale latina nel mondo moderno. Riferimenti alle trasformazioni del latino parlato nelle lingue neolatine ed elementi sufficienti per istituire confronti con la lingua italiana (legge 16 giugno 1977, n. 348, art. 2, lettera a).

d) Storia della lingua italiana e attuale quadro linguistico della società italiana; varietà delle tradizioni linguistiche regionali e affermazione della lingua italiana, a grandi linee dall'età medievale ad oggi, con accenni di grammatica storica e riferimenti alla problematica dei rapporti tra lingua, dialetti e lingue delle minoranze etniche.

e) La tradizione letteraria ed altri aspetti della cultura italiana

Al candidato si richiede di conoscere e di saper commentare adeguatamente, nel quadro di un profilo storico complessivo, testi significativi di varia epoca, riferibili ai seguenti settori:

- poesia lirica ed epica;
- romanzo, novella e teatro;
- diari, memorie, relazioni di viaggi;
- epistolari ed autobiografie;
- letteratura popolare;
- letteratura scientifica e tecnica;
- letteratura giovanile.

Il candidato dovrà preparare una personale scelta di testi di autori, tra i quali devono essere comunque inclusi testi di Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli, Guicciardini, Tasso, Galilei, Goldoni, Parini, Alfieri, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Cattaneo, Gioberti, De Sanctis, Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello e di autori significativi della letteratura in prosa e in poesia dell'età contemporanea. Nell'analisi testuale il candidato dovrà mostrare di sapere interpretare criticamente i testi e di metterne in evidenza le caratteristiche di struttura e di linguaggio, dando prova anche di buone conoscenze di ordine retorico e metrico.

f) Conoscenza diretta, in lingua originale, di un'opera (narrativa, teatrale, poetica) di almeno quattro autori dell'area di lingua tedesca, a scelta del candidato, con inquadramento nella tradizione culturale del relativo paese.

g) Linee essenziali della storia politica e sociale italiana dalla fine del mondo antico all'età contemporanea, con riferimenti più circostanziati alla storia europea e, in particolare, dell'area alpina dal Settecento ad oggi.

Si richiede inoltre che il candidato sappia orientarsi; nel campo delle tradizioni di cultura popolare e in quello dei moderni mezzi di comunicazione (giornale, cinema, mezzi audiovisivi).

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

Classe di concorso

091A Italiano (seconda lingua) nella scuola media in lingua tedesca

(vecchia denominazione A056 Italiano (seconda lingua) nella scuola media in lingua tedesca)

Concorso ordinario 1984

Prova scritta

- 1) Si imposti lo schema di una unità didattica, vista in tutte le sue articolazioni, per fare acquisire ad alunni della seconda classe di scuola media l'uso corretto del pronome relativo.
- 2) La prosa del '900: giustificando la scelta, dire quali autori rappresentativi potrebbero essere inseriti in un curriculum di letture per la scuola media.
- 3) Conseguenze politiche e socio-culturali del periodo napoleonico nei Paesi di lingua tedesca.
- 4) L'insegnamento/apprendimento della L2 in Alto Adige: un'occasione di arricchimento dell'esperienza umana e culturale.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

- 1) All'interno di un'unità didattica il momento dell'esercitazione e della successiva riflessione sulla lingua è molto importante. Il candidato scelga una struttura linguistica per una determinata classe dalla scuola media e sviluppi una lezione tesa ad esercitare tale struttura e a guidare gli alunni alla successiva generalizzazione.
- 2) L'unità didattica di tipo comunicativo offre all'insegnante l'occasione di aumentare il tempo-parola degli alunni, coinvolgendoli operativamente in lavori in coppia o in gruppo. Il candidato stenda una lezione incentrata sulla funzione "chiedere e dare informazioni fattuali", nella quale sia prevista almeno un'attività tesa a favorire lo scambio linguistico tra gli alunni.
- 3) La capacità di descrivere, anche su stimolo visivo, è uno degli obiettivi previsti dai programmi di Italiano seconda lingua. Il candidato stenda la traccia di un'unità didattica tesa a sviluppare tale capacità e si soffermi in particolare su una lezione del percorso, esplicitandola in tutte le sue fasi.

È consentito l'uso del dizionario monolingue. La prova si svolgerà esclusivamente in italiano.